

BOLOGNA, 23 – 26 APRILE 2020
“EDUCARE ALLA CURA – COMUNICARE E INSEGNARE LA SALUTE”
LA SESTA EDIZIONE DEL FESTIVAL DELLA SCIENZA MEDICA

Bologna, 17 febbraio 2020 - **“Educare alla cura”** è il tema della sesta edizione del **Festival della Scienza Medica**, in programma a **Bologna dal 23 al 26 aprile**: protagonisti anche quest’anno **scienziati di fama internazionale**, tra cui **Premi Nobel** e massimi esperti in diversi campi della ricerca e dell’innovazione, con l’obiettivo di avvicinare e rendere **accessibile al largo pubblico** la **cultura medico-scientifica** e le sue sfide.

Il Festival, promosso dalla **Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna** e da **Genus Bononiae. Musei nella Città**, in collaborazione con l’**Università di Bologna** e con il supporto del **Gruppo Intesa Sanpaolo**, ha registrato un crescente successo di pubblico nel corso degli anni, con oltre 55.000 presenze e più di 130 relatori nel 2019, e si prepara alla nuova edizione con un programma ricco di contenuti: **oltre 100 relatori e 80 eventi** tra lezioni magistrali, convegni, incontri, spettacoli, assieme ai consueti appuntamenti dedicati alle scuole.

Ricerche condotte negli Stati Uniti, ma confermate in altri paese occidentali, sulla **health illiteracy** – letteralmente **“analfabetismo sanitario”** – sono **allarmanti**: si stima che **solo il 10% degli adulti** abbia le **competenze** per usare appropriatamente l’**informazione medico-sanitaria** accessibile nei servizi, nelle farmacie o nei media. Larga parte dell’informazione che il medico comunica ai pazienti viene dimenticata e una parte significativa è ricordata in modo sbagliato. Un calcolo di qualche anno fa stimava che il **rischio di morte** calcolato su cinque anni sia quasi **doppio (40%) per chi non governa l’alfabeto della medicina**: un problema che si traduce in un **costo economico** che si stima negli USA oscillare **tra 100 e 250 miliardi di dollari all’anno**.

“Educare alla cura” è dunque fondamentale per dotare i pazienti di alcuni **elementi lessicali, teorici e concettuali** necessari per capire decisioni che possono impattare sulla loro salute; implica una **relazione** fondata sull’**ascolto** e sulla disponibilità di **tempo** che non si limita alla semplice trasmissione di qualche procedura per assumere un farmaco. La medicina trova difficoltà a trasferire in modo efficace conoscenze e tecniche, da una parte da una generazione all’altra di medici, dall’altra ai pazienti, ai quali è richiesta un’**attiva partecipazione cognitiva** al percorso di cura. Le sfide poste dagli avanzamenti scientifici e tecnologici e dai cambiamenti sociali, demografici e culturali, richiederebbero il ritorno a **una teoria della malattia e della salute meno frammentata** rispetto a quella che oggi prevale.

I premi Nobel

Quattro i premi Nobel ospiti della manifestazione: **Bruce Beutler**, vincitore del **Nobel per la Medicina** nel 2011 per aver scoperto **come il nostro sistema immunitario riesca a riconoscere un virus**, e quali sistemi mette in atto per combatterlo; **Erwin Neher**, **Nobel per la Medicina** nel 1991 per aver inventato la tecnica del **“patch clamp”**, che ha aperto nuove frontiere alla biologia cellulare, consentendo agli scienziati di lavorare con cellule molto più piccole rispetto alle dimensioni consentite dai metodi precedenti; **John Ernest Walker**, premio **Nobel per la Chimica** nel 1997 grazie alle scoperte relative alla formazione dell’adenosina trifosfato, composto chimico che fornisce alla cellula l’energia necessaria per svolgere qualsiasi tipo di lavoro biologico. **Brian Kobilka** infine, **Nobel per la Chimica nel 2012** per la ricerca su alcuni recettori cellulari che ha permesso l’elaborazione di medicinali più efficaci, interverrà in un incontro in programma il **10 maggio**.

I principali ospiti dell'edizione 2020

La percezione di un paziente rispetto alla malattia e alle indicazioni del medico curante non sempre corrisponde in modo preciso alla realtà, trattandosi di argomenti che raramente risultano d'immediata comprensione e che, inoltre, coinvolgono una sfera personale e soggettiva; per questo è necessario lavorare sulla comunicazione, orientando di conseguenza il comportamento del paziente. Ne parla **Theresa Marteau**, psicologa della salute, docente e direttrice della Behavior and Health Research Unit dell'Università di Cambridge nell'incontro dal titolo "Il paradosso dell'informazione: perché disporre di un'informazione non cambia il nostro comportamento ma sapere questo fatto sì?". La comunicazione in ambito sanitario è al centro anche dell'intervento di **Iain Chalmers**, medico dell'Università di Oxford, che presenterà assieme a **Silvio Garattini**, fondatore dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri, un **progetto internazionale** per insegnare a fare scelte sanitarie informate. **Paolo Moderato**, docente di Psicologia generale presso la Libera Università IULM di Milano e autore di numerose pubblicazioni scientifiche, affronterà il tema del **nudging**, o spinta gentile, una serie di azioni che possono essere messe in atto per spingere i pazienti a **comportamenti virtuosi** senza che essi se ne rendano conto, mediante strategie di carattere cognitivo. Il Professor **Fabrizio Benedetti**, neurofisiologo e **massimo esperto mondiale di effetto placebo**, parlerà dell'impatto di quest'ultimo nell'educazione alla cura; tra gli ospiti anche **Stefano Erzegovesi**, Responsabile del **Centro per i disturbi alimentari dell'Ospedale San Raffaele** di Milano, e **Stefano Luzi**, **Responsabile dell'Unità di Endocrinologia e Malattie Metaboliche all'IRCCS Policlinico San Donato di Milano**, che affronteranno il tema del **legame tra educazione sanitaria e corretta alimentazione**.

Il programma del Festival integra i principali filoni tematici toccando numerosi argomenti, dai **disturbi del sonno** all'uso della **realtà virtuale** nella comprensione dello **sviluppo del cervello**, dal rapporto tra **architettura e salute** alla denatalità e **genitorialità posticipata**. Sarà al Festival il professor Peretz Lavie, Presidente del Technion – Israel Institute of Technology ed esperto di psicofisiologia dei disturbi del sonno, con un omaggio alla memoria di Elio Lugaresi, Direttore della Clinica Neurologica di Bologna dal 1975 al 1998 e nominato nel 2001 Professore Emerito di Neurologia dell'Alma Mater, il cui gruppo di lavoro ebbe un ruolo fondamentale nella ricerca sulle apnee notturne.

Si parlerà anche di **"Medicina del corpo e medicina dell'anima"** con **Massimo Cacciari**, filosofo e docente presso l'Università San Raffaele, e **Felice Enrico Gherlone**, rettore dell'Università San Raffaele. **Arnaldo Benini**, docente di Neurochirurgia e neurologia all'Università di Zurigo, analizzerà la figura del medico e filosofo **Karl Jaspers** e della sua testimonianza in relazione alla capacità d'interpretare il bisogno di cura e del rapporto con la malattia. Tra gli ospiti più attesi si segnala infine **Giacomo Rizzolatti**, autore di una delle più **importanti scoperte** degli ultimi decenni nel campo delle neuroscienze, quella dei **neuroni specchio**.

EON Reality

L'impegno per l'innovazione farà un ulteriore passo in avanti nella giornata del 26 aprile presso la sede di EON Reality Italia, dove si svolgerà un'iniziativa senza precedenti dedicata alla **Medicina 4.0**. I partecipanti potranno toccare con mano **tecnologie immersive, simulatori di realtà aumentata e virtuale** con relativi casi d'uso in ambito di ricerca medica e medicina generale. L'evento fornirà solide fondamenta per una strategia di aggiornamento attraverso una formazione esperienziale.

Le iniziative per le scuole

Tornano anche quest'anno le iniziative dedicate alle scuole, con la **“Lezione di anatomia”** per le scuole primarie nel suggestivo **Teatro Anatomico dell'Archiginnasio**; l'animazione teatrale **“A come Adolescenza. Curare il corpo e le emozioni”**, un viaggio dedicato ai cambiamenti del corpo e delle emozioni in età adolescenziale per le scuole secondarie di primo grado, e due iniziative dedicate alle scuole secondarie di secondo grado: **“Geni a bordo”**, una conferenza-spettacolo interattiva condotta dai divulgatori Sergio Pistoï e Adrea Vico su geni e nuove biotecnologie, e **“Insieme contro la resistenza antimicrobica”**, un'intervista con dimostrazione pratica sui super-batteri.

Un importante contributo a questa iniziativa è stato dato dai Docenti dell'Ateneo Bolognese, componenti del Comitato Scientifico del Festival.

Tutti gli eventi del Festival della Scienza Medica sono gratuiti e a ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili, salvo differenti indicazioni.

Per rimanere aggiornati sul programma www.bolognamedicina.it
Facebook: Bologna Medicina - Twitter: @BolognaMedicina

Ufficio Stampa a cura di Mec&Partners

Patrizia Semeraro | patrizia.semeraro@mec-partners.it | +39 347 6867620
Luciana Apicella | luciana.apicella@mec-partners.it | +39 335 7534485
Giulia Foschi | giulia.foschi@mec-partners.it | + 39 338 6303693